



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/07/2005

=====

ADDI' 26/07/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: CIANI - MANDARELLI - NIERI

DELIBERAZIONE 676

Oggetto:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato Progetto esecutivo per la realizzazione di opere fognarie e depuratore sito in Rieti - frazione di Casette - in variante allo strumento urbanistico del Comune di Rieti.



676 26 LUG. 2005 *du*

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato Progetto esecutivo per la realizzazione di opere fognarie e depuratore sito in Rieti - frazione di Casette - in variante allo strumento urbanistico del Comune di Rieti.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO



Che il Comune di Rieti intende realizzare un impianto di depurazione a servizio della frazione di Casette;

Che il tecnico incaricato dal Comune di Rieti, Ing. Manlio Dante, ha redatto il progetto preliminare e definitivo dell'intervento in parola;

Che ai proprietari dei terreni interessati dagli espropri è stato comunicato con nota prot. n. 5498 del 01.02.2002, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 7.08.1990, l'avvio del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Che i medesimi proprietari con propria nota del 15.02.05, assunta in protocollo generale del comune di Rieti al n. 8359 del 16.02.2002, hanno presentato delle osservazioni in merito;

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 8.03.2002 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori in oggetto, ai sensi della legge 03.01.1978 n°1, nonché respinte le sopraccitate osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dagli espropri;

Che a seguito di pubblicazione avvenuta dal 18.03.2002 al 28.03.2002, non sono pervenute osservazioni, come attestato dal Dirigente tecnico del Comune di Rieti in data 08.8.2003.

Che con la medesima deliberazione, oltre all'approvazione del progetto preliminare dei lavori in esame, si è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e l'urgenza dei lavori a tutti gli effetti di legge;

Che è necessario mutare la destinazione urbanistica dei terreni da zona verde di rispetto - "G2" a zona impianti tecnologici "S1", nonché la creazione di una zona di rispetto assoluto "G2" con vincolo di inedificabilità, circostante l'area destinato all'impianto, della larghezza di 100 metri;

Che il Comune di Rieti con nota prot. 29383 del 17.06.2002 ha richiesto alla Regione Lazio - Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza, la promozione di un accordo di programma convocando con successiva nota, prot. n. 33691 del 16.06.2004, una Conferenza di Servizi per la conclusione dell'iter procedurale finalizzato all'accordo di programma per la realizzazione delle opere in progetto;

Che nel corso della Conferenza di Servizi conclusasi positivamente in data 08.07.2004, sono stati acquisiti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di rito.

Che a seguito di trasmissione, con nota prot. 42303 del 28.7.2004 del verbale definitivo della conferenza, non sono pervenuti motivati dissensi.

Che con nota prot. 27472 del 20.5.2005 l'Amministrazione Comunale di Rieti ha consegnato alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra.

PRESO ATTO

676 26 LUG. 2005 *ly*

Del verbale della Conferenza di servizi del 08.7.2004

Dei seguenti pareri:

- Regione Lazio – Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area “2A/08” Difesa del Suolo – Servizio Geologico Regionale - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 2212A/98/126570 Fascicolo n. 3297/A13 del 19.07.2004;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio - Parere favorevole reso con nota prot. 20919/A del 18.08.2004;
- Regione Lazio – Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 4 - Parere favorevole reso con nota prot. 99276-04 del 09.08.2004;
- AUSL Rieti – parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 2784/04/1003/05/05 del 07/04/2005;
- Regione Lazio - Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici - Nulla osta con prescrizioni reso in conferenza di servizi del 08.7.2004.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma;

VISTO

Il progetto costituito dai seguenti elaborati, in parte approvati con DCC n. 15 del 8.03.2002 ed esaminati favorevolmente nel corso della conferenza di servizi del 08.7.2004:

- Allegato 1 - Relazione;
- Allegato 1.2 - Corografia;
- Allegato 1.3 - Tavoletta IGM, estratto PTP e stralcio NTA di PTP, stralcio PRG;
- Allegato 1.4 - Aerofotogrammetria;
- Allegato 2.1 - Planimetria rete fognante frazione Casette;
- Allegato 2.2 - Planimetria zona impianto depurazione frazione Casette;
- Allegato 3.1 - Profilo rete fognante frazione Casette;
- Allegato 4 - Tipi opere d'arte;
- Allegato 5.2 - Impianto di depurazione numero di abitanti da servire max 1.000;
- Allegato 6 - Tipi di pompe di sollevamento;
- Allegato 7 - Piano particellare elenco ditte;
- Allegato 7.2 - Planimetria piano particellare frazione Casette;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Indagine vegetazionale;
- Inquadramento urbanistico dell'intervento
- Studio di inserimento paesaggistico.

CONSIDERATO

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale si approverà il progetto in variante urbanistica e di conseguenza l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento muterà la destinazione urbanistica dei terreni da zona verde di rispetto – “G2” a zona impianti tecnologici “S1”, nonché la creazione di una zona di rispetto assoluto “G2” con vincolo di inedificabilità, circostante l'area destinato all'impianto, della larghezza di 100 metri;

VISTO 28 LUG. 2005

Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo.

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato Progetto esecutivo per la realizzazione di opere fognarie e depuratore sito in Rieti - frazione di Casette - in variante allo strumento urbanistico del Comune di Rieti.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi



2 *ly*



REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 576 *lu*
26 LUG. 2005
DEL



COMUNE DI RIETI

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art.34 del Dlgs. n.267/2000 per la realizzazione del Progetto esecutivo per la realizzazione di opere fognarie e depuratore sito in Rieti - frazione di Casette - in variante allo strumento urbanistico del Comune di Rieti.

PREMESSO

Che il Comune di Rieti intende realizzare un impianto di depurazione a servizio della frazione di Casette;

Che il tecnico incaricato dal Comune di Rieti, Ing. Manlio Dante, ha redatto il progetto preliminare e definitivo dell'intervento in parola;

Che ai proprietari dei terreni interessati dagli espropri è stato comunicato con nota prot. n. 5498 del 01.02.2002, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 7.08.1990, l'avvio del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Che i medesimi proprietari con propria nota del 15.02.05, assunta in protocollo generale del comune di Rieti al n. 8359 del 16.02.2002, hanno presentato delle osservazioni in merito;

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 8.03.2002 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori in oggetto, ai sensi della legge 03.01.1978 n°1, nonché respinte le sopraccitate osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dagli espropri;

Che a seguito di pubblicazione avvenuta dal 18.03.2002 al 28.03.2002, non sono pervenute osservazioni, come attestato dal Dirigente tecnico del Comune di Rieti in data 08.8.2003.

Che con la medesima deliberazione, oltre all'approvazione del progetto preliminare dei lavori in esame, si è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e l'urgenza dei lavori a tutti gli effetti di legge;

Che è necessario mutare la destinazione urbanistica dei terreni da zona verde di rispetto - "G2" a zona impianti tecnologici "S1", nonché la creazione di una zona di rispetto assoluto "G2" con vincolo di inedificabilità, circostante l'area destinato all'impianto, della larghezza di 100 metri;

Che il Comune di Rieti con nota prot. 29383 del 17.06.2002 ha richiesto alla Regione Lazio - Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza, la promozione di un accordo di programma convocando con successiva nota, prot. n. 33691 del 16.06.2004, una Conferenza di Servizi per la conclusione dell'iter procedurale finalizzato all'accordo di programma per la realizzazione delle opere in progetto;

Che detta Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 08.07.2004;

Che sono stati acquisiti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di rito.

Che a seguito di trasmissione, con nota prot. 42303 del 28.7.2004 del verbale definitivo della conferenza, non sono pervenuti motivati dissensi.

Che con nota prot. 27472 del 20.5.2005 l'Amministrazione Comunale di Rieti ha consegnato alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra.

PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 08.07.2004

Dei seguenti pareri:

- Regione Lazio – Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Arca "2A/08" Difesa del Suolo – Servizio Geologico Regionale - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 2212A/98/126570 fascicolo n. 3297/A13 del 19.07.2004;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio - Parere favorevole reso con nota prot. 20919/A del 18.08.2004;
- Regione Lazio – Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 4 - Parere favorevole reso con nota prot. 99276-04 del 09.08.2004;
- AUSL Rieti – parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 2784/04/1003/05/05 del 07/04/2005;
- Regione Lazio - Dir.reg.le Agricoltura Area Usi civici - Nulla osta con prescrizioni reso in conferenza di servizi del 08.7.2004.

Che la Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. _____ del _____ ha aderito ai contenuti dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 autorizzando il Presidente a sottoscrivere il medesimo.

Che pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, il Comune di Rieti rappresentato dal Sindaco p.t. Giuseppe Emili, convengono quanto segue:

Articolo 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

- Allegato 1 - Relazione;
- Allegato 1.2 - Corografia;
- Allegato 1.3 - Tavoletta IGM, estratto PTP e stralcio NTA di PTP, stralcio PRG;
- Allegato 1.4 - Aerofotogrammetria;
- Allegato 2.1 - Planimetria rete fognante frazione Casette;
- Allegato 2.2 - Planimetria zona impianto depurazione frazione Casette;
- Allegato 3.1 - Profilo rete fognante frazione Casette;
- Allegato 4 - Tipi opere d'arte;
- Allegato 5.2 - Impianto di depurazione numero di abitanti da servire max 1.000;
- Allegato 6 - Tipi di pompe di sollevamento;
- Allegato 7 - Piano particellare elenco ditte;
- Allegato 7.2 - Planimetria piano particellare frazione Casette;
- Relazione geologica e geotecnica;

- Indagine vegetazionale;
- Inquadramento urbanistico dell'intervento
- Studio di inserimento paesaggistico.

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rieti limitatamente alle aree interessate dagli interventi da zona verde di rispetto - "G2" a zona impianti tecnologici "S1", nonché la creazione di una zona di rispetto assoluto "G2" con vincolo di inedificabilità, circostante l'area destinato all'impianto, della larghezza di 100 metri;

Articolo 3

Detta realizzazione deve avvenire conformemente alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli Enti competenti :

Regione Lazio - Dipartimento Territorio- Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Area "2A/08" Difesa del Suolo - Servizio Geologico Regionale

- sia rispettata ogni indicazione fornita nella *Indagine geologico geotecnica dell'aprile 1999 a firma del geol. Enea Mancosu*;
- prima di ogni attività edificatoria, siano eseguite più dettagliate indagini geologiche e geotecniche per una migliore caratterizzazione del sottosuolo a fini fondazionali, soprattutto per prevenire cedimenti assoluti e differenziali; ogni opera in progetto dovrà essere fondata sul substrato integro ad idonee caratteristiche meccaniche;
- in caso di terreni eccessivamente scadenti è consigliabile l'esecuzione di bonifiche e di sottofondazioni;
- va studiato in dettaglio l'andamento della falda idrica per verificarne le interferenze con le strutture di progetto e per prevenire eventuali perdite di verticalità delle strutture, per galleggiamento, in seguito ad eccessiva risalita della falda idrica;
- siano adottati idonei sistemi di impermeabilizzazione dell'area circostante il depuratore, al fine di evitare inquinamenti della falda idrica;
- siano verificata la compatibilità dei sistemi di protezione dell'impianto nei confronti di un evento alluvionale, prevedendo si sistemi di protezione dei circuiti elettromagnetici, degli impianti meccanici ed elettromeccanici, sia sistemi di isolamento dei reflui e dei fanghi trattati;
- sia rispettata ogni indicazione fornita nella *Indagine del marzo 2004 a firma dell'agr. Riccardo Appolloni*;

AUSL Rieti

RETE FOGNARIA

- Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno essere impermeabili alla penetrazione di acque dall'esterno ed alla fuoriuscita dei liquami dal loro interno nelle previste condizioni di esercizio;
- Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno resistere alle azioni di tipo fisico, chimico e biologico. I tempi di permanenza delle acque nelle canalizzazioni non dovranno dar luogo a fenomeni di settizzazione delle acque stesse;
- Le caditoie dovranno essere munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita dalle stesse di animali vettori e/o di esalazioni moleste;
- Tutti gli allacciamenti previsti alle reti pubbliche dovranno essere muniti di idonei manufatti, le cui dimensioni permettono un agevole ispezionabilità;
- La giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie dovrà essere realizzata evitando interferenze con altri sottoservizi ed in particolare con la condotta delle rete idrica. Ove si verifichi quanto sopra, dovranno essere posti in opera idonei accorgimenti tecnici atti ad evitare possibili interferenze. Le canalizzazioni fognarie dovranno essere tenute sempre distanti e sotto le condotte di acqua potabile;

- L'Ente gestore della fognatura dovrà predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'attuazione di detto programma dovrà risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- Siano rispettate le prescrizioni impartite e riportate nella relazione geologica che è parte integrante del presente parere;
- Dovrà essere asservita al depuratore una fascia al rispetto con vincolo di inedificabilità di almeno 100 metri dal perimetro esterno;
- Si dovrà evitare l'aerosolizzazione dei liquami, la formazione di cattivi odori e la limitazione dei rumori con la messa in opera degli accorgimenti necessari previsti alle normative vigenti;
- Si dovrà provvedere alla sistemazione del piazzale ed alla sua impermeabilizzazione per il recupero e conseguente reimmissione nel ciclo di depurazione di eventuali reflui dovuti a perdite o dispersioni accidentali o durante il ciclo di lavorazione;
- Si dovrà porre in opera una piantumazione perimetrale frangivento con essenze di alto fusto sempreverdi di almeno due metri di altezza all'impianto, per la schermatura del depuratore;
- Si dovranno effettuare analisi periodiche dell'effluente depurato, verificando anche il dosaggio del cloro residuo, nel momento dell'immissione nei corpi recettori (acque superficiali) che dovranno essere conservate dal gestore dell'impianto e prodotte per eventuali controlli;
- I fanghi trattati ed essiccati dovranno essere smaltiti in discarica attraverso ditte autorizzate;
- In ogni caso, sia per la realizzazione della rete fognante e dell'impianto di depurazione, ci si dovrà attenere a quanto previsto dal D.Lgs 152/99 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalla L.R. 41/82.

Articolo 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R. del Lazio. Tale pubblicazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 T.U. Espropri, sulla totalità delle aree destinate alle opere pubbliche, determinando altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed interventi previsti sulle medesime aree, ex artt. 34 D. Lgs. 267/2000 e 12 T.U. Espropri.

Articolo 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Lazio, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Articolo 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Rieti entro 30 giorni dalla sottoscrizione, pena la decadenza.

Roma.....

Per il Comune di Rieti
il Sindaco Giuseppe Emili

Per la Regione Lazio
il Presidente Pietro Marrazzo



CC